

Il Fantafobal

Venerdì 1 Ottobre 2004

Anno 1 - N.3

Bonfa e Drago a braccetto

Grazie ai gol delle seconde linee conquistano le loro terze vittorie in quattro agre



- Grazie ai gol di Casseti, Zaccardo e Couto le squadre di Drago e Bonfa sorpassano la FantArmanda e passano in testa. Dietro è gran bagarre.

Sommario

CASO MONTA.....	2
CALCIOMERCATO.....	3
LA 4° GIORNATA.....	4
COMMENTI E SINTESI 4° TURNO.....	5-9
LA 5° GIORNATA.....	10



Rebo più rabbioso che mai

Il tecnico sconfitto accusa Drago di mancato fair-play

Servizi a pag. 5-6

La sagra delle polemiche

Dopo solo quattro giornate iniziano a scaldarsi gli animi

In questa quarta giornata, l'assenza di pareggi ha portato ad un vero e proprio rimescolamento delle carte.

La FantArmanda, sconfitta di misura sul proprio campo, lascia il primo posto alla temutissima Champions del Bonfa e alla Draghentus di Drago, protagoniste delle due vittorie su Olympic Pep e Leningrado F.C.

Fanno un balzo in avanti anche la Cotechino F.C., che conquista una vittoria sulla FantArmanda agganciandola in classifica, e la F.C. Simpson che, grazie al suo bomber Sheva, ritrova i tre punti lasciando ancora una volta a digiuno l'ormai traballante Mita.

Ma è stata anche la giornata delle polemiche. Prima fra tutte quella che ha visto come protagonista mister Nick il quale,

Continua a pag. 3

Caso Montanaro:

Accusa e difesa continuano la loro telenovela

Servizio a pag. 2

Calciomercato:

Cominciano le prime trattative



Gilardino vicino all'Olimpic

Servizio a pag. 3

Invincibile Armata ferma a zero

1	Champions	9
2	Draghentus	9
3	FantArmanda	7
4	F.C. Cotechino	7
5	Olimpic Pep	5
6	Leningrado F.C.	4
7	Simpson F.C.	4
8	Invincibile Armata	0

Nuove accuse da parte della magistratura
Caso montanaro: la parola passa al pubblico ministero

Il PM attacca: “Rifaremo i conti in aula!”

È ancora il caso della Simpson FC a tenere banco negli uffici di palazzo della lega e nelle aule di tribunale. Dopo le dichiarazioni di difesa del presidente Alberto Montanaro, in esclusiva sul nostro giornale ecco il contrattacco del pool incaricato di far luce sull'inchiesta.

Il pubblico ministero Lorenzo Lamas (meglio conosciuto al pubblico con il nome di Renegade), ha portato nuove e importantissime accuse sul banco degli imputati, soprattutto riguardo a TURBO, la ormai non più giovane e arrugginita calcolatrice di proprietà della Lega Fantacalcio. In questa nuova inchiesta vengono però portate nuovissime informazioni che preludono a scagionare il primordiale artificio elettronico a scapito del presidente Montanaro. “Se si tratta di un errore dovuto al malfunzionamento dell'apparecchio elettronico, sicuramente tenderà a ripetersi” ha dichiarato il PM, “quindi basterà ripetere il medesimo conto mediante suddetto calcolatore denominato TURBO, per aver la prova dell'innocenza del sig. Montanaro!” ha poi concluso Lamas, tra gli applausi e le urla del pubblico presente. Immediata la replica dell'avvocato difensore Carlo Taormina: “Così facendo si lenisce alla buona fede dell'imputato”, per poi continuare “la calcolatrice potrebbe aver sbagliato solo in quella serata, poiché stanca e convalescente, a causa di un lungo impiego nel corso stanca e

convalescente, a causa di un lungo impiego nel corso della giornata”, e ancora “senza dimenticare che avrebbe potuto essere stata infettata dal temibilissimo *virus amnesium*”, particolare forma di malattia che causa grossi problemi alla memoria dei calcolatori elettronici”.

Una questione quindi ancora lunga e difficile che tornerà presto a far parlare di se, anche perché la corte di cassazione ha convocato una nuova udienza il 25 ottobre presso il bar ACLI del Prealpino.

Reboldi Massimo

LA VERITA' SU MONTANARO

Le prove parlano chiaro...le TURBO non centrano!!!!

Dopo più settimane di dichiarazioni, indagini e perplessità, si è potuti arrivare forse, alla vera motivazione del superamento dei fantamiliardi per l'acquisto di Shevchenko da parte del presidente dei Simpson Alberto Montanaro.

Un giornalista, il pomeriggio prima della serata dell'asta, ha “sgamato” Montanaro, ubriaco e probabilmente senza capacità d'intendere e di volere in un bar di periferia.

Le sue condizioni, come si possono vedere da queste immagini rivelate dal nostro giornalista, parlano chiaro e identificano chiaramente il presidente in uno stato di ebbrezza



Il Monta colto in flagrante; ora chi lo difenderà?

pietoso. Il giornalista ci spiega anche che il presidente avendo visto il sottoscritto riprendere la scena, lo minacciò e impaurito non disse nulla fino a questo momento.

Ma vedendo che molte persone e cose venivano incolpate di fatti assolutamente non veri, Bruno Longhi decise di far uscire la verità.

Successivamente ci fu anche la testimonianza del presidente dell'Invincibile Armata, Stefano Mita, che davanti a prove così indiscutibili dovette ammettere che il suo collega era veramente in stato di ebbrezza eclatante e che quindi le calcolatrici TURBO non centravano niente.

Mita tentò così di assecondarlo per non peggiorare la condizione.

Visto che non sono ancora state decise le conseguenze da prendere su questo “giallo”, dopo queste dichiarazioni, sicuramente il presidente Montanaro si troverà in condizioni ancora più complicate.

Intanto la FIGC ha chiesto per il momento l'inabilitazione e la presenza accanto ad esso di un curatore, necessario per gli atti di straordinaria amministrazione (acquisto di giocatori).

Mita S. & Zana S.

Gilardino a un passo dall'Olimpic

Per lui pronto un triennale da 4,5 milioni di euro. Maldini e Di Michele preparano le valigie

Dopo le prime quattro giornate di campionato, alcune squadre sono già costrette a correre ai ripari per non vedersi compromettere l'andamento di tutta la stagione. A distanza di un mese dalla riapertura del mercato di riparazione si nota un gran fermento attorno alla Leningrado Football Club, che a causa di una poco soddisfacente posizione in classifica, è intenzionata a mettere a segno alcuni colpi di mercato di rilevanza grazie anche ai 54 mln di euro che ancora giacciono nelle casse dei rossì. Trattative importanti erano state avviate con la Draghentus, in particolare era dato per concluso lo scambio Ferrari-Sculli, ma dopo i misfatti del "delle Fiamme" la società ospitaletese ha rotto tutti i ponti.

Un'altra squadra molto attiva sul fronte mercato è la Olimpic Pep, che sta trattando con la Leningrado per portare in via Torino il bomber Gilardino: come contropartita tecnica è stato proposto il passaggio di capitano Maldini e Di Michele. La compagine russa sembra al momento tiepidina, ma non è da escludere che, a seguito di ulteriori pressioni, Gilardino possa vestire da novembre la casacca violafucsia. In partenza sono comunque dati Sculli, Farias, Negro e Donati.

Rebo



Alberto Giardino: sembra veder zittire chi lo vede già sotto la guida di Pep

CALCIO MERCATO

SEGUE DALLA PRIMA

La sagra delle polemiche

a causa di un appisolamento prolungato, consegnava in Lega la formazione alle 19,45 quando il parziale di Bologna - Roma era sul 3-0. Il fatto curioso era che, come estremo difensore titolare, era dato Marchigiani e non, come nelle tre precedenti gare, il romanista Pelizzoli. Nonostante nessuno in Lega dubitasse dell'onestà del veterano, si è deciso, per non creare uno scomodo precedente, di adottare il pugno duro ed è stato effettuato il cambio forzato del portiere nella formazione ufficiale.

Fortunatamente, l'esito della sfida FantArmanda-Cotechino non ha alimentato le polemiche; la squadra ospite ha vinto meritatamente anche con "l'handicap" dei tre gol subiti, e il caso si è risolto senza strascichi.

Altro caso che non si è ancora chiuso del tutto (come potrebbe visto i protagonisti?), riguarda la partita Draghentus-Leningrado dove, i vincitori di casa, si sono visti accusare di mancanza di fair-play dagli avversari. L'episodio incriminato risale al 17° del primo tempo, quando Zaccardo ha segnato incurante del portiere De Sanctis che rontolava dolorante a terra. Inutile raccontare le reazioni degli ospiti che hanno dato vita ad una vera e propria protesta.

Dopo tutti questi bollori, possiamo dire che, dopo quattro giornate, ci troviamo già nel vivo del torneo e che quest'anno sono partiti tutti col coltello fra i denti.

Pep

COMUNICATO STAMPA:

In data 29/09/2004 la società sportiva Draghentus si dissocia da qualsiasi voce di un possibile trasferimento in maglia nero-verde dell'attaccante della Leningrado F.C. Sculli, in seguito a falsi articoli di giornale.

In caso di necessità verranno prese in considerazione vie legali.

Draghentus.



Cambio di guardia in classifica

Bonfa ,capolista a 9 punti con Drago è, primo anche nel punteggio totale

LE CLASSIFICHE

	Punti	G.F	G.S	D.R	vinte	nulle	perse
1 Champions	9	9	5	4	3	0	1
2 Draghentus	9	7	5	2	3	0	1
3 FantArmanda	7	5	4	1	2	1	1
4 F.C Cotechinho	7	6	5	1	2	1	1
5 Olimpic Pep	5	5	3	2	1	2	1
6 Leningrado F.C.	4	3	5	-2	1	1	2
7 Simpson F.C.	4	3	6	-3	1	1	2
8 Invincibile Armata	0	4	9	-5	0	0	4

	Punti gg	Totale
1 Champions	67	299
2 Draghentus	74,5	289
3 F.C Cotechinho	68,5	286,5
4 Olimpic Pep	65,5	284,5
5 FantArmanda	59,5	276,5
6 Invincibile Armata	65,5	273
7 Simpson F.C.	73,5	271,5
8 Leningrado F.C.	65,5	271,5

LA 4° GIORNATA

0	MITA	MONTA	2
2	DRAGO	REBO	0
0	PEP	BONFA	1
0	STECCA	NICK	1

IL PROSSIMO TURNO

	MONTA	REBO	
	BONFA	NICK	
	MITA	DRAGO	
	STECCA	PEP	

I MARCATORI

Trezeguet	4	Nedved	1
Bojinov	3	Lucarelli C.	1
Adriano	3	Jankulovsky	1
Toni	2	Inzaghi S.	1
Stankovic	2	Ibrahimovic	1
Shevchenko	2	Di Michele	1
Parisi	2	Del Piero	1
Montella	2	De Rosa	1
Esposito	2	Dainelli	1
Zauli	1	Couto	1
Zaccardo	1	Cassetti	1
Seedorf	1	Cassano	1
Recoba	1	Cannavaro P.	1
Protti	1	Albertini	1
Pazzini	1		

LE FANTAQUOTE

		1	x	2
MONTA	REBO	2,10	1,90	2,90
BONFA	NICK	1,75	2,10	2,80
MITA	DRAGO	6,00	3,50	1,25
STECCA	PEP	2,30	2,50	3,10

Il derby del bunker va a Drago

Vittoria rovinata da una valanga di polemiche contro i vincitori

Draghentus - Leningrado F.C. 2-0

Primo derby del bunker di scena allo stadio DELLE FIAMME di Collebeato.

Al fischio d'inizio squadre che confermano entrambe l'undici della vigilia, con la sorpresa Portillo subito dall'inizio. Scelte obbligate per il ct Drago che adotta un cauto e catenacciario 4-4-2, visto le numerose defezioni in fase offensiva. Partita subito nervosa con l'ammonizione di Couto causata da un'entrata in ritardo ai danni di Lucarelli. Primi minuti di studio e la Draghentus approfitta di una clamorosa svista dell'arbitro Daniele Treocchialoni che non si avvede del clamoroso fallo del capitano della Draghentus Totti che durante lo slancio cammina volontariamente sulla schiena di De Sanctis e lo affossa, così da permettere di segnare indisturbato l'accorrente Zaccardo che firma la sua prima rete stagionale. Si scatena l'inferno sia sugli spalti che in campo e l'arbitro sfodera cartellini gialli a ripetizione, ammonendo nell'ordine Pinzi, Ferrari, Zaccardo e lo stesso Totti.



Zaccardo colpisce a rete incurante dell'infortunato De Sanctis: 1-0

La partita diventa nervosa, e l'allenatore della Leningrado Ciccio Rebo si lamenta in continuazione con l'arbitro rischiando l'espulsione e di saltare la cena. Dopo lo svantaggio la Leningrado è incapace di reagire e rischia di capitolare: perfetto traversone di Albertini che pesca in piena area un solissimo Couto che insacca indisturbato alle spalle di De Sanctis.

Voci dalla tribuna affermano che il d.g. della Leningrado, Ernesto Che-reali, si sia intrufolato di nascosto nella stanzetta dell'arbitro e abbia cercato di convincerlo a rimettere la partita sui binari giusti, e abbia offerto una fornitura annuale di salame proveniente dalle cantine del tecnico Ciccio Rebo. Troppo tardi, però, perché in pieno stile draghentus il dg Luciano Mafiooggi si era già portato avanti e aveva pensato bene di comprare Treocchialoni per una fornitura di lenti a contatto.

Secondo tempo avaro d'emozioni, e si registra un solo palo di Portillo nell'unica vera occasione da gol clamorosamente sciupata dalla squadra.

Grande entusiasmo sugli spalti per festeggiare il ritorno al primo posto in classifica della Draghentus, che vince il primo derby bunkeriano stagionale.

Da segnalare il silenzio stampa della Leningrado, e la minaccia di rivolta in pieno stampo comunista verso la Lega che non la vorrebbe nella massima serie. Stroncate anche le trattative che dovevano portare in maglia nero-verde il giocatore Sculli e in maglia rossa Ferrari.

Draghentus 2-0		Leningrado F.C.	
	17° Zaccardo		
	37° Couto		
4	Peruzzi	1	De Sanctis
9	Couto	2	Barzagli
6,5	Zebina	3	Negro
s.v.	Ze Maria	4	Cannavaro P.
9,5	Zaccardo	5	Pinzi
4,5	Blasi	6	Baronio
6	Ledesma	7	Veron
7	Albertini	8	Emerson
6,5	Kaka	9	Lucarelli C.
8,5	Totti	10	Portillo
6	Trezeguet	11	Gilardino
		12	Toldo
4	Ferrari	13	Burdisso
	Sussi	14	Biava
	Montolivo	15	Cambiasso
	Nakata	16	Donati
	Maccarone	17	Farias
	Muzzi	18	Sculli
3		M.D	3-4-3
74,5	4-3-3	TOT	/
			65,5

Draghentus - Leningrado: incalza la polemica

Rebaldi: "è la solita sudditanza psicologica"

OSPITALETTO. Continua il vortice di polemiche attorno alla discussa partita che ha visto i bianconoverdi andare in vantaggio sui rossi grazie a una rete segnata con il portiere Morgan De Sanctis convalescente a terra a seguito di uno scontro con Francesco Totti. I giocatori di Rebo avrebbero voluto che Zaccardo fermasse il gioco, ma ciò non è avvenuto, e per la Leningrado è stato l'inizio dell'amara sconfitta. "Hanno calpestato il senso dello sport e del fair-play" è stato il commento

del direttore sportivo rosso Marselus Wallace, "Si sono dimostrati i soliti vili poveracci, uomini piccoli così che non vale la pena nemmeno di parlarci" è stato invece il commento di Sinisa Mihajlovic, espulso per un destro a Ferrari. Tutta la dirigenza in coro ha poi ricordato come gli arbitri sono stati ostili nei loro confronti in quest'inizio di stagione: "Speriamo che ci possa essere un'inversione di marcia, perché così ci impediscono di giocare a pallone" è stato il commento del mister Rebo a termine della partita, ricordando dapprima il fuorigioco ingiustamente fischiato a Gilardino, la mancata interruzione del gioco quando De Sanctis era a terra (tesi sostenuta anche dai designatori Bergamo e Pairetto) e infine riportando alla mente la prima partita di campionato, disputata al Karl Marx Arena contro l'Olimpic, dove solo grazie a una condotta arbitrale faziosa, la squadra ospite ebbe trovato un pareggio insperato allo scadere.

Rebo

Drago

Il dente del Drago "avvelena" il derby con la Leningrado

Alla Draghentus il primo derby del bunker, ma i rossi recriminano sul mancato fair-play

COLLEBEATO. Già dai giorni scorsi si respirava un'aria poco rassicurante attorno all'inedito derby del bunker, ma mai avremmo pensato che si sarebbe arrivati a tanto. Già nella mattinata, fuori dallo stadio, scontri durissimi tra le due opposte tifoserie, sedate solamente dopo l'intervento delle forze dell'ordine. All'interno del "delle Fiamme" di Collebeato il clima era quello che prelude alle grandi sfide, anche grazie ai supporters leninisti giunti a fiumi dalla vicina Ospitaletto, incoraggiati dalla buona prestazione interna della squadra nel turno infrasettimanale che gli ha visti superare gli avversari dell'Invincibile Armata.

Partita molto accesa e brillante sin dalle battute iniziali con la Leningrado disposta con un avventato 3-4-3 che cercava di intimorire i padroni di casa, i quali, a loro volta, rispondevano con un più moderato 4-4-2. Gli occhi di tutti erano ovviamente puntati sul duello carioca a metà campo ingaggiato tra il puma rosso Emerson e la nuova stella del calcio sud Americano Kakà, suo degno erede nella compagine nazionale campione del mondo. Occasioni da entrambe le parti ma senza grossi problemi per gli estremi difensori fino al 15' del primo tempo, quando la partita iniziava a entrare nel vivo: calcio d'angolo battuto da Pinzi, girata al volo di Giardino e palla in rete sotto la traversa. Sarebbe 0-1 se non fosse che l'arbitro dell'incontro, signor Treocchialoni, non avesse fischiato un fallo d'attacco, a favore dei padroni di casa.. A nulla sono servite le infinite proteste dei giocatori rossi che invitavano il direttore di gara a consultarsi con il guardalinee, il quale aveva potuto meglio assistere l'azione. Niente da fare, gol annullato e punizione per la Draghentus, la quale, sul proseguo dell'azione, si riversava sulla metà campo avversaria, Kakà lanciava Totti in verticale il quale urtava involontariamente contro il portiere de Sanctis che respingeva, ma rimaneva ferito a terra. Qui tutti si aspettavano che i giocatori della Draghentus tirassero la palla fuori dal campo per poter favorire l'entrata sul rettangolo di gioco dei sanitari della squadra ospite, invece dapprima Trezeguet tentava a tutti i costi di approfittare dell'infortunio dell'estremo difensore per mettere il pallone in

A quel punto Treocchialoni zitti tutti e indicò il centro del campo come punto di battuta per il proseguo della gara.

Se già prima di iniziare il nervosismo e la tensione erano palpabili, ora li si potevano anche masticare. Nel giro di un quarto d'ora ben 3 nomi della squadra locale finivano sul taccuino dell'arbitro per gioco scorretto. Leningrado volenterosa ma con assai poche idee e Draghentus che dava la sensazione di poter gestire con autorità la partita. Fino ad arrivare al 37' del primo tempo quando, dove, grazie ad un clamoroso errore difensivo dei rossi, Couto si ritrovava a tu per tu con l'estremo difensore avversario e portava a due reti il vantaggio della propria squadra.

Si andava quindi negli spogliatoi con il risultato di 2-0 per la squadra di Mr. Drago sul compagno Rebo. Intanto sugli spalti continuavano tafferugli tra tifoserie e polizia, costretta a sedare gli animi degli ultrà Ospitalettesi con il lancio di decine di lacrimogeni.



De Sanctis: il portiere della Leningrado F.C. resta a terra dopo esser stato colpito da Totti e incassa il gol dell'1-0

La ripresa iniziava con gli ospiti in affanno, che stentavano sia in difesa, che nella fase offensiva, mettendo in campo sì grande volontà, ma poca fantasia e concretezza. Ne approfittavano i bianconeroverdi, che al tredicesimo del secondo tempo sfioravano il raddoppio, con il solito Totti, imbeccato da uno scintillante Zebina che superava uno spento Cannavaro. Arriviamo al trentatreesimo: Baronio per Portillo smarcatosi in area, tiro, palo. Nel finale, tutta la compagine rossa si riversava nella metà campo avversaria, ma la poca lucidità e l'ottima prova del reparto difensivo dei draghi (fatta eccezione per Ferrari) impedivano a Giardino e compagni di portare a casa il punticino meritato. A tempo scaduto da segnalare un altro episodio dubbio, sul quale l'arbitro Treocchialoni ha chiuso entrambi gli occhi: Totti, fermato regolarmente da Biava, calpestava ripetutamente l'avversario con la palla ormai lontana. Per lui solo l'ammonizione.

A fine partita ancora accese proteste, ma il risultato non è cambiato. Il direttore di gara Treocchialoni è stato accompagnato negli spogliatoi e successivamente deviato lungo un'uscita secondaria.

CASONCELLI MARCHIONI

L'appetito vien mangiando!!!



Parola del Rebo

rete e infine Zaccardo, incurante delle braccia alzate degli avversari, siglava il momentaneo vantaggio della squadra locale.

Da questo momento in poi il putiferio: de Sanctis ancora a terra, stremato dal dolore, richiamava l'attenzione del segnalinee, tutta la panchina della Leningrado in campo assaliva il giudice di gara spintonando violentemente, Zaccardo scappava scortato da Couto e Peruzzi, inseguiti da Lucarelli, Baronio e Veron, Mihajlovic dalla panchina veniva espulso per aver colpito con un pugno Ferrari sopra il ciglio destro.

Nick stende Ste e zittisce le critiche

Non presenta la formazione in tempo, viene punito ma vince ugualmente

FantArmanda 0-1 F.C. Cotechinho

48° Esposito

5	Dida	1	Pelizzoli	2,5
4,5	Cafu	2	Nesta	7
6	Cannavaro F.	3	Zambrotta	5
2	D'Anna	4	Thuram	6,5
6,5	Materazzi	5	Stankovic	5,5
5,5	Pirlo	6	Jankulovsky	5,5
7	Volpi	7	Bresciano	s.v.
6	Nedved	8	Olivera	s.v.
5	Cassano	9	Ibrahimovic	9
5,5	Zola	10	Esposito	10
s.v.	Iaquinta	11	Cossato	6,5
	Abiati	12	Marchegiani	
	Dellas	13	Potenza	
	Viali	14	Kroldrup	
	Perrotta	15	Camoranesi	5,5
	Seedorf	16	Mesto	5,5
5,5	Montella	17	Vieri	
	Tomasson	18	Flo	
1	4-3-3	M.D	3-4-3	/
59,5	TOT			68,5

FantArmanda – Cotechinho F.C. 0-1

Dopo tre partite di risultati positivi consecutivi, la FantArmanda viene fermata in casa, contra la Cotechino F.C. in una partita piuttosto deludente.



Poche le cose da salvare, ma strepitosa partita di Nesta e il duetto Ibrahimovic – Esposito dalla parte della squadra ospite mentre dalla parte casalinga quasi nulla oltre alla prestazione di Volpi che predica nel deserto. Primo tempo senza occasioni da gol da ambedue le parti, solo qualche iniziativa da parte della Cotechino, ma poco convincenti. La

partita si sblocca a inizio ripresa, con un piacevole pallonetto dell'attaccante Esposito. Segue il vuoto, con una FantArmanda non in grado di prendere il pallino del gioco e riesce a fallire anche un calcio di rigore con il difensore D'Anna. Giusta la vittoria degli ospiti; FantArmanda troppo leggera e generosa.

Ste

QUEL SONNELLINO DI TROPPO

Nick spiega le cause del suo ritardo nella consegna della formazione

Avete presente quando dopo una dura settimana di lavoro, di scuola, o altro, dopo un lungo forcing di orari imposti arriva il sognato riposo???

Ebbene, al nostro fantacalcista Nick, questo riposo meritato, quasi costava una severa sconfitta nella quarta giornata di campionato.

Incredibilmente provato dal venerdì sera successivo alla settimana lavorativa, il nostro eroe, che come ben sappiamo è un personaggio che non disdegna assolutamente il riposino, ha deciso, visto la mancanza di stimoli e impegni particolari, di usufruire del sabato per un sonnellino pomeridiano.

Ha detto: "...massi dai, sono le 14.30, la partita della Roma inizia alle 19.00...ce la faccio a dormire un pochino...poi studio la formazione...!!!!"

Le ultime parole famose. Il ragazzo, si è svegliato, mentre sua madre stava passando l'aspirapolvere quasi sotto al suo giaciglio, alle ore 19.15!!!!!!!!!!!!

Clamoroso pisolino di quasi cinque ore!!!!

A parte la scandalosa prestazione, Nick, si è visto sfumare il tempo utile per la formazione...e si è detto: "...CAZZ.. LA FORMAZIONEEEEEEE...E ADESSO CHE FACCIO?????"

In fretta e furia, manda SMS a Pep spiegando i motivi del ritardo, ma la rigidità del Patron, è stata da esempio per ogni probabile furbetto.

La formazione non è stata accettata, in campo era stato messo, come portiere, nonno Marchigiani al posto del colabrodo Pelizzoli, ma a causa del ritardo...bhè...Pelizzoli TITOLARE...come la settimana prima. RISULTATO...dopo 45' BOLOGNA 3 – ROMA 0, e per Nick, subito un meno 3 nella formazione

Per fortuna Esposito e il grande Zlathan, hanno fatto sì che Nick non perdesse.

Come si dice... S.Giovanni non vuole inganni... oppure... il calcio è così... gol sbagliato gol subito... ma tutto per un sonnellino di troppo... THRILLER!!!!!!!!!!!!

Nick

ANALISI DI CATEAU CAMBRESIS

Arriva la prima sconfitta della FantArmanda

Purtroppo è arrivata la prima sconfitta della mia squadra, ma non è questo la cosa preoccupante, è com'è venuta che ci deve fare riflettere.

La Cotechinho è una squadra come avevo già detto molto forte e competitiva ma noi non possiamo farci trattare in questo modo.

Ci hanno sovrastato in tutte le parti del campo, non eravamo convinti delle nostre possibilità, e questo a mio parere è una cosa molto grave. Non attribuisco tutte le colpe ai singoli giocatori, qualche responsabilità probabilmente la ho anche io ma io non posso scendere in campo, anche perché purtroppo non ho più l'età!

C'è mancato quel pizzico di grinta, di voglia di imporci che avevamo le altre partite e che domenica non abbiamo avuto.

Già contro i Simpson si era potuto vedere un piccolo calo ma alla fine è uscita la nostra potenzialità e siamo riusciti a portare a casa almeno un punto.

Non dobbiamo buttare via queste partite perché si sa l'importanza di vincere gli scontri diretti quant'è.

Io mi auguro che questo calo sia dovuto alla serie di partite che abbiamo dovuto affrontare in questa settimana, addirittura ben tre, e spero che già da domenica nel Derby degli Zana potremo rivedere la FantArmanda che tutti conosciamo.

Forse non è la partita migliore che potessimo avere in questo momento, perché penso che ormai sanno tutti quanto sia difficile e impegnativo affrontare un Derby, soprattutto uno come questo, ma dobbiamo uscire in fretta da questo periodo di piccola crisi e ci proveremo già da domenica.

Per finire vorrei ringraziare i tifosi che anche nel momento del bisogno ci sono sempre vicini e li invito domenica sera ad essere molto numerosi perché la FantArmanda ha bisogno anche di loro.

Ste

Vuoi questo Spazio Pubblicitario?

Per farti pubblicità, in modo ovviamente gratuito,
manda il tuo messaggio, in formato word, all'indirizzo mail
bepinho7@hotmail.com denominandolo "pubblicità"

Olimpic: oltre al danno la beffa...

Pinardi offre l'assist all'avversario Cassetti che non sbaglia. E il Bonfa se la ride dalla vetta

Olimpic Pep 0-1 Champions

57° Cassetti

5	Buffon	1	Lupatelli	3,5
5	Chiellini	2	Grosso	6
6	Parisi	3	Conte	7
6	Maldini	4	Zauri	6,5
6	Nakamura	5	Liverani	s.v.
8,5	Di Michele	6	Cassetti	10
s.v.	Abeijon	7	Barone	5,5
6,5	Pinardi	8	Diana	6
4	Protti	9	Adriano	5,5
6,5	Zauli	10	Bojinov	6
5,5	Di Napoli	11	Del Piero	5
	Chimenti	12	Taibi	
	Oddo	13	De Rosa	
	Domizzi	14	Castellini	
6,5	Brighi	15	Filippini E.	6
	Davids	16	Zagorakis	
	Inzaghi F.	17	Flachi	
	Chiesa	18	Tare	
/	3-4-3	M.D	3-4-3	/
65,5	TOT			67

Olimpic Pep - Champions 0-1

Dodicesimo del secondo tempo : Pinardi sbaglia l'appoggio per Zauli e serve un assist per l'avversario Cassetti che, con un diagonale insidiosissimo, supera Buffon sul palo lontano... 1-0!

Passano due minuti. Bellissimo lancio di Di Michele nell'aria avversaria, Protti anticipa Zauri e supera Lupatelli ma l'arbitro vede un'irregolarità dell'attaccante: gol annullato e Protti espulso per proteste!

Questi gli episodi chiave di una partita dove nessuna delle due squadre ha avuto il ruolo da padrona; ma si sa, il calcio è questo e molte volte i verdetti sono ingiusti.



Igor Protti dopo l'espulsione

La squadra di casa non avrebbe in ogni caso meritato la vittoria, visto la brutta prestazione offerta e gli innumerevoli errori del tecnico Pep (vedi Oddo e Caracciolo in panchina), ma anche gli uomini del Bonfa non hanno dato il meglio e si sono salvati solo grazie al leccese Cassetti che, con il suo gol, ha regalato il primato al suo tecnico.

Per l'Olimpic ora i giochi si fan più duri visto che, a -4 dalla vetta, fa già un po' freschino e che domenica ci sarà il derby dei derby con la FantArmanda che, almeno sulla carta, sembra essere la favorita.

Pep

Sheva "sMonta" l'Invincibile Armata

La doppietta dell'ucraino regala i primi 3 punti ai suoi

Invincibile Armata 0-2 Simpson F.C.

70°, 74° Shevchenko

6	Antonioli	1	Frey	4,5
s.v.	Stam	2	Diamoutene	5,5
5,5	Zanetti J.	3	Bonera	6
5,5	Di Biagio	4	Ujfalusi	5
6,5	Colucci G.	5	Mancini	5,5
s.v.	De Rossi	6	Marchionni	9,5
6	Pizarro	7	Gattuso	5,5
6	Corini	8	Obodo	5,5
4	Pazzini	9	Recoba	8
9	Bazzani	10	Miccoli	5
5	Fava	11	Shevchenko	13,5

	Guardalben	12	Berti
6	Cribari	13	Cordoba
	Bovo	14	Mandelli
6	Dalla Bona	15	Bachini
	Milanetto	16	Donadel
	Inzaghi S.	17	Di Canio
	Toni	18	Cipriani

/	3-4-3	M.D	3-4-3	/
65,5		TOT		73,5

SILENZIO STAMPA

L'Armata si rinchiude in se stessa e medita...

L'Invincibile Armata ha dichiarato di essere in silenzio stampa. Dopo quattro giornate di campionato la squadra è ancora miserabilmente a zero punti.

Inspiegabile se si pensa alle ottime partite disputate in campionato con buoni sprazzi di bel gioco e intesa fra i giocatori.

Probabilmente questo ultimo posto in classifica è da riscontrarsi oltre che nella sfortuna anche nelle incapacità dei giocatori di finalizzare al meglio l'azione e la mancanza di quel cinismo che è fondamentale per vincere le partite.

Non vanno anche dimenticati i notevoli sfavori arbitrari contro una squadra che si può considerare piccola perché neopromossa e ancora inesperta nel massimo campionato.

Delusione e sgomento e presente tra i tifosi dell'Invincibile Armata per una squadra che non riesce a decollare.

Il ct Graziani come tutti gli altri membri della squadra è in silenzio stampa che continuerà fino a quando la squadra non migliorerà questa drammatica posizione in classifica. Nell'ambiente si spera che si riesca a trovare l'assetto giusto e incominciare ad ingranare per risalire le posizioni e i punti persi fino a questo momento, dato che per fortuna per l'Invincibile Armata siamo solo a inizio campionato e davanti vi sono ancora molte partite da disputare.

Vogliamo solo augurarci che non ci siano più danneggiamenti da parte degli arbitri.

Si vedrà...

Mita S.

Invincibile Armata - Simpson F.C. 0-2

Si è dovuto aspettare quattro giornate per vedere i campioni in carica tornare al successo, ma si dovrà aspettare ancora molto per vederli meritare la vittoria. Prevedere quando arriverà il primo punto per la squadra di Mita sembra invece impossibile. Perché l'Invincibile Armata, che tanto invincibile non sembra, dopo le prime sconfitte immeritate sembra essersi impersonificata al meglio nel ruolo di "squadra materasso" e sembra voler battere ogni record negativo del nostro torneo, è lo "0" in classifica dopo quattro giornate è un buon inizio.



Shevchenko festeggiato dai compagni

Ma diamo onore ai vincitori. Bella la partita degli uomini del Monta che, nonostante le ottime prove di Recoba e Marchionni e l'espulsione di Pinardi, nel primo tempo non trovano la via del gol. Secondo tempo più blando dove sono i padroni di casa a pungere di più e a vedersi annullare un gol di Bazzani.

Ma è proprio sul punto di maggior spinta dell'Armata, che Shevchenko, in ombra fino a quel momento, mette a segno una doppietta nel giro di quattro minuti. Due gol straordinari nati rispettivamente dagli assist degli onnipresenti Marchionni e Recoba che han fatto rivedere la luce al contestatissimo Montanaro. Restano invece al buio le speranze dell'ormai rassegnato Mita.

Pep

La Simpson rinasce, il presidente No

Nonostante la vittoria, il Monta è deluso dai suoi

Dopo la vittoria contro la squadra del presidente Stefano Mita, Invincibile Armata, molti giornali hanno parlato di una possibile rinascita da parte dei Simpson. Nella conferenza stampa indetta, come ogni lunedì, nella sede della società, l'allenatore, Rolando La Canna, ha dichiarato: <<Rinascita? No, una vittoria non può cancellare le pessime prestazioni delle partite precedenti. Non si può e non si deve parlare di rinascita, perché la squadra ha giocato bene e deve continuare a giocare in questo modo; potremmo parlare di rinascita quando avremo collezionato due o tre vittorie consecutive conquistate in partite giocate bene. Facciamo ancora pena>>.

Dopo queste parole l'allenatore ha ringraziato la stampa e ha detto che la squadra sarà per tutta la settimana in silenzio stampa, per evitare che venga distratta.

Alfonso Giacomini

5° giornata: in programma due classiche

Il Bonfa scende in campo contro l'amico e Nick. In serata derby casalingo tra Pep e Ste

LA SFIDA INFINITA

Si ripete come da ormai 6 anni, una delle classiche del Fantacalcio della Compa.

NICK vs TEO...ossia F.C. COTECHINHO CONTRO CHAMPIONS.

Si ricordano partite memorabili tra i due tecnici.

Si sfidano squadre per un totale di 8 trofei. Nick ha al suo attivo 5 campionati di Fantabbi, un FantaA, e una Coppa di Lega, oltre ad innumerevoli piazzamenti sul podio, Teo invece, pur essendo un ottimo tecnico, a parte essere il candidato per la vittoria di questo FantaFobal, ha vinto un campionato di Fantabbi

e innumerevoli piazzamenti sul podio. Quest'anno sicuramente il più quotato è l'allenatore della Champions, che da quanto si può leggere tra le righe, pur avendo in squadra un certo Mirko Conte, ha creato una squadra sicura-

mente vincente, basti vedere il suo attacco: ADRIANO, BOJINOV, DEL PIERO.

Nick, dal canto suo, può ambire ad un posto sul podio, sperando nella buona vena dei suoi centrocampisti e anche nella lotteria del turnover applicato come ormai da tempo succede dalle grandi squadre.

Due grandi amici dentro e fuori dal campo comunque i due tecnici, sempre corretti e leali nelle considerazioni, senza mai nessun tipo di polemiche, senza recriminazioni arbitrali e legati da interessi comuni e idee molti simili, quasi in ogni campo.

Cosa dire per finire....VINCA IL MIGLIORE.

Nick

"D'Annato" dischetto

Nel nostro fantacalcio, si sa che i rigoristi sono sempre molto richiesti dai fantallenatori, perché avere specialisti in squadra ti dà più possibilità per vincere le partite.

Si è visto difatti, che un rigore sbagliato può avere grosse conseguenze nel risultato e molte volte letale.

Questa volta è toccato al difensore D'Anna farsi parare il tiro dagli undici metri, dando alla FantArmanda la prima sconfitta in campionato, ma non è l'unico quest'anno. Ci sono già stati dei precedenti anch'essi molto penalizzanti per le rispettive squadre, come Corini con la sua Invincibile Armata, o lo specialista Francesco Totti della Draghentus, che forse, è meglio se il cucchiaino, in certe circostanze, lo usasse a tavola...

I fantallenatori hanno sempre fatto di tutto per avere degli specialisti dal dischetto in squadra, ma forse qualche volta avrebbero fatto volentieri a meno.

Ste



Vieri – Adriano: due interessi che domenica saranno avversari

DOMENICA SERA DERBY DEGLI ZANA

Domenica sera, alle ore 20.30, scendono in campo la FantArmanda e l'Olimpic Pep per l'ennesimo derby degli Zana.

E' ormai il terzo anno che possiamo goderci nel nostro campionato questo fantastico derby sempre molto interessante e bello da vedere.

Le statistiche degli scorsi campionati sono dalla parte del Presidente Giuseppe Zana, che il più delle volte, è riuscito a battere la squadra del fratello minore; soprattutto l'anno scorso, dove la squadra di quest'ultimo, come abbiamo potuto vedere nel trascorrere del cam-



Zola – Zauli: i fantasisti delle due rivali

Pionato, non aveva forse tutti i mezzi per poter opporsi all'Olimpic. Ma questo anno non è così, infatti i numeri e i pronostici sono tutti dalla parte della FantArmanda e del suo presidente che, sicuramente, avrà molta voglia di potersi riscattare, dopo le

delusioni con la Fanta Stecca. Sarà una partita sicuramente molto equilibrata e i due allenatori faranno di tutto per conquistare i tre punti in palio, importantissimi sia dal punto di vista della classifica, sia per quello del morale, visto le deludenti prestazioni di domenica scorsa di ambedue le squadre.

Staremo a vedere e...che vinca il migliore!

Ste

Tutta la 5° giornata

	MONTA	REBO	
	BONFA	NICK	
	MITA	DRAGO	
	STECCA	PEP	

Il Fantafobal

testata di proprietà de "Il Fantafobal" – G.Zana

DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA

Via Torino 3 – 25073 Bovezzo (Bs)
Tel. 030.2713157

SERVIZIO LETTORI

Tel. 030.2713157
e-mail: bepinho7@hotmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE

GIUSEPPE ZANA

VICEDIRETTORE

Stefano Zana

CONSIGLIERI

Alberto Bonera, Matteo Bonfadelli,
Stefano Mita, Alberto Montanaro,
Massimo Reboldi, Nicola Tonni

ARRETRATI

Richiedeteli al nostro indirizzo e-mail: bepinho7@hotmail.com